

li, e giusti; nè fanno male a chicchessia, se non provocati.

Dopo *Batavia* non hanno gli Olandesi miglior governo di quello, che usano in *Amboina*, Isola, che dà il nome anche alla sua Capitale, ed ha sotto di sè diverse altre Isole, fralle quali sono undici le più grosse, cioè *Boero*, *Amblaw*, *Manipa*, *Kelang*, *Bonoa*, *Ceram*, *Laoen*, *Noessa*, *Honimea*, *Liafe*, *Boangbesi*, è *Oma*; tutte situate fra il due e mezzo, ed il quattro e mezzo, gradi di Latitudine Meridionale; e fra il 143. ed il 145. di Longitudine. Sono la più parte Montagnose, e diserte, folte di Alberi carichi d'erba selvaggia, e umide, cosicchè hanno un brutto aspetto. Pretendono dominio su queste Isole i Re di *Ternate*, *Tidor*, e *Batsjan*. Quel di *Ternate* vi teneva una volta i suoi Governatori, ma presentemente confida il governo delle medesime al Governatore della Compagnia Olandese; la quale stabilitasi nel possesso pacifico di questi Paesi ha in sua balia tutti gli alberi di Garofani, e Nocimoscade, che quivi crescono in tanta quantità, che la ricolta delle sole quattro Isole, *Amboina*, *Honimoa*, *Oma*, e *Noessa*, basta a provvedere il Mondo tutto del bisognevole.

Il Governatore di *Amboina* ogni anno nella stagione più quieta usa visitare queste Isole con una Flotta, che viene armata, e messa in acqua dai Regoli, o Principi delle medesime; e farà spesso composta di ben sessanta, e più Navilj. L'equipaggio monterà al numero di sei mila Uomini, ad ognuno de' quali si dà giornalmente una libbra di Riso, e cinque soldi di nostra moneta. Tali visite fanno per tener  
fog-